



Palazzo Mancini-Sernini (Cristofanello) XVI sec.  
Sede della Banca Popolare di Cortona

### IL LEASING PER L'IMPRESA ARTIGIANA: ARTIGIANLEASING

Un finanziamento collaudato, studiato su misura per gli artigiani da Italease, leader del leasing agevolato. Sicuro, perché offre tutte le garanzie di un servizio bancario. Compresa la riservatezza. Veloce e a portata di mano, perché lo si trova presso tutte le agenzie delle Banche Popolari convenzionate e presso qualificati fornitori di macchinari. Conveniente, perché apre l'accesso a tutte le agevolazioni, dai contributi Artigiancassa a quelli regionali e locali. In Toscana e Umbria si trova presso: Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Spoleto, Banca Popolare di Todi, Banca Popolare di Cortona. Condizioni particolari per gli iscritti a 12 Associazioni Artigiane territoriali in Toscana e Umbria.

Per informazioni rivolgersi a:  
**BANCA POPOLARE DI CORTONA**

Ricordiamo che la Banca è sede secondaria della Italease per tutta la provincia di Arezzo ed esiste la possibilità di targare Arezzo per ogni mezzo di locomozione.

### Tanti Auguri

L'Anno 1988 sta per finire e sono imminenti le Festività 1988/1989; la BANCA POPOLARE DI CORTONA è lieta di porgere agli affezionati SOCI e CLIENTI i più sinceri cordiali auguri di Buon Natale e Buon Anno 1989.  
La Direzione.

Per ulteriori informazioni rivolgersi  
agli sportelli BPC

# banca popolare di cortona

## LA TUA BANCA NEL TUO TERRITORIO

### LA BANCA POPOLARE DI CORTONA ED I CERTIFICATI DI DEPOSITO

A testimonianza di una sempre più significativa e dinamica presenza nel campo dell'intermediazione e della raccolta, la BANCA POPOLARE DI CORTONA colloca tra i risparmiatori, da qualche mese e per la prima volta, propri certificati di deposito vincolato a medio termine, che consentono una diversificazione dell'investimento del risparmio familiare, oltre che usufruire di una maggiore remunerazione.

I certificati di deposito sono

emessi al portatore con durata 19-24-36 mesi minimo L.10.000.000 (con multipli di 5 milioni) contro versamento in contanti. Il tasso di interesse applicato è da ritenersi molto favorevole ed inoltre resta fisso per tutta la durata del vincolo.

Alla scadenza, oltre al rimborso del capitale, ha luogo il regolamento degli interessi, al netto delle vigenti ritenute fiscali.

Informazioni presso tutte le dipendenze della Banca.

### Piccolo Dizionario di Banca a cura della Direzione della BPC

**Banca Centrale di Credito Popolare (Centrobanca):** Azienda di Credito costituita nel 1946 ad iniziativa delle banche popolari italiane, ha per scopo quello di esercitare il credito a medio e lungo termine a favore delle imprese (industriali, commerciali ed agrarie). Opera su tutto il territorio nazionale per il tramite delle banche popolari associate.

**Banca corrispondente:** Azienda di credito che esegue incarichi su richiesta e per conto di un'altra banca.

**Banca popolare:** Società cooperativa a responsabilità limitata, autorizzata alla raccolta del risparmio e all'esercizio del credito nei confronti dei soci stessi e della comune clientela soggetta alle disposizioni della legge bancaria.

**Bancomat:** Sistema di cassa continua attraverso il quale i clienti di numerosi istituti di credito, collegati alla catena Bancomat, possono effettuare prelievi in contanti anche nelle ore di chiusura degli sportelli bancari.

**BEI:** Banca Europea per gli investimenti.



### Sportelli:

Cortona - Valdichiana  
Sede Operativa  
Tel. 603.004 - 601.138  
Telecopier 604.038  
Camucia  
Tel. 603.103 - 601.286  
Terontola  
Tel. 677.766



Via Nazionale, 35 - CORTONA

# L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1928

Cortona Anno XXVII N. 22 - 31 Dicembre 1988

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo II - Pubblicità inferiore al 70% - Abbonamento sostenitore L. 25.000 - Ben. Autorizzazione del Tribunale di Arezzo N. 26 del 3/11/1987 - Stampa: Editrice Grafica L'Etruria - Direzione, Redazione, Amministrazione: Soc. Coop. a.r.l. Giornale L'Etruria Piazzetta Baldelli 1 - Casella postale N. 40 - Cortona CC Postale N. 13391529 - Tel. 0575 62565

colosseum  
tours

301

## Per il 1989 grosse novità

Con questo numero chiudiamo l'anno 1988.

L'esperimento di trasformare L'Etruria da periodico mensile a 12 pagine a quindicinale a 8 pagine ha ottenuto sicuramente un buon successo.

Il giornale è diventato più scorrevole, più puntuale, anche se a volte ha perso un po' di spessore culturale in considerazione dei tempi di riflessione accorciati.

La nuova Amministrazione ha esaminato il problema nel suo complesso ed in accordo con i redattori ha deciso di proseguire nel cammino intrapreso cercando di dare al nostro giornale una capacità informativa più ampia rinfocando anche il momento storico e culturale nel territorio.

E questo anche in funzione della vicina scadenza del 1992, quando L'Etruria celebrerà i suoi 100 anni di vita.

Le 16 pagine che comporranno il quindicinale sono suddivise per argomenti e questo per favorire il lettore che potrà così ritrovare in quella pagina le tematiche a lui più consone.

Le prime due pagine saranno riservate ai problemi di attualità; due pagine per la cultura; due pagine, e questa è la novità, saranno dedicate alla presentazione di pagine anastatiche dei vecchi giornali usciti nel tempo a Cortona.

Volendo dare anche una più puntuale informazione su tutti i problemi dell'intero territorio il giornale ha destinato tre pagine per Camucia, per Terontola e Mercatale, per il territorio.

Resta la pagina agricola alla quale si cercherà di dare più snellezza attraverso una trattazione di problemi agricoli che interessino non solo il tecnico ma anche la famiglia. Il desiderio di alimentarsi in modi più sani sarà un momento importante su questa pagina.

Anche lo sport dovrà crescere perché sono state adesso dedicate due pagine. È intenzione della redazione sportiva, allargata con nuovi collaboratori di seguire più da vicino tutta l'attività amatoriale che vive nel nostro comune.

Confidiamo comunque anche nella collaborazione degli interessati per essere

più presenti in ogni frazione.

Il quindicinale si arricchisce anche con tutta una serie di rubriche e con un concorso che sicuramente interesserà i nostri lettori: pubblicheremo quindicinalmente una ricetta che sarà inviata dalle nostre donne. Ogni ricetta avrà un numero ed ogni lettore potrà esprimere, possibilmente dopo averla fatta fare in casa, il suo voto di preferenza.

Da gennaio a settembre una classica darà una vincitrice ed otterrà, come premio un viaggio a Parigi per due persone.

Un'altra rubrica che dovrebbe stimolare l'interesse del lettore è la rubrica finanziaria che tratterà con estrema semplicità i problemi più attuali della finanza, ma soprattutto attraverso spiegazioni pratiche, come ad esempio: riuscire a decifrare tra i numeri il vero tasso di interesse applicato dalle banche.

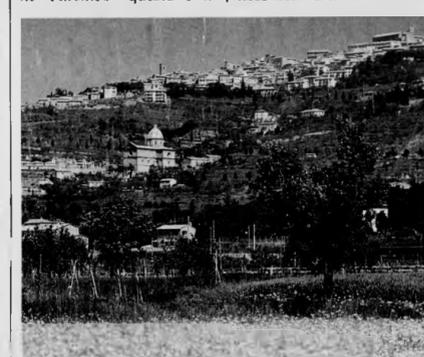
Ultima informazione è quella relativa ai giorni di uscita del giornale che di comune accordo con la tipografia avverrà il 15 e il 30 di ogni mese.

Dunque auguri di buon inizio 1989 e ... al 15 gennaio.

Enzo Lucente

## APT CORTONA: CRESCE LA PROTESTA

"Guidaremo la protesta, se ce ne sarà bisogno. Ci impegneremo fino in fondo per garantire a Cortona una Azienda di Promozione Turistica" questo è il



succo delle opinioni espresse in Regione Toscana dal Presidente della Associazione Commercianti di Arezzo, dott. Sabatino Madiati.

Questa asserzione certamente pesante, ma significativa perché dà il senso dell'impegno è un altro tassello su quella lunga strada che Cortona dovrà percorrere per ottenere quello che gli spetta di diritto e che invece gli vuole essere tolto con una miopia politica che non ha raffronti con la realtà.

Il Presidente Madiati si è fatto interprete delle esi-

genze degli operatori economici non solo di quelli cortonesi ma dell'intero territorio aretino.

Le realtà turistica cortonese non dà lustro e benessere solo alla città o al nostro comune ma queste presenze qualificate si irradiano nell'intera provincia.

I rapporti con gli operatori esteri e con le Università straniere hanno prodotto effetti che non sono circoscrivibili in ambiti angusti.

Ecco perché Cortona deve essere sede di APT.

Ma questo movimento sta inoltandosi temporaneamente con dichiarazioni di intenti, ma ognuna sottintende una disponibilità operativa a lottare per conseguire il fine ultimo.

Pubblichiamo a parte il manifesto voluto dall'Amministrazione Comunale, dai partiti, dalle Associazioni.

Anche l'altro manifesto dell'Associazione Centro

storico e Associazione Commercianti, delegazione di Cortona, e del Consiglio dei Terzieri, di cui riproduciamo il testo, che sarà affisso in Arezzo e a Firenze nel formato doppio elefante (100x140) vuole testimoniare l'impegno dell'intero territorio comunale anche oltre i confini comunali: vuole sostenere con forza questo diritto inalienabile per Cortona.

È dunque quando nel numero scorso paventammo la possibilità concreta del risveglio dei Cortonesi sui problemi vitali, non ci siamo sbagliati perché conosciamo, tutto sommato, il carattere di questo popolo civile e non disponibile a farsi prendere per il naso per illogiche determinazioni.

Il diritto di essere sede di APT

In data 19 dicembre, i rappresentanti dei partiti politici e delle associazioni sociali, economiche e culturali, incontratisi, su invito del Sindaco, nella sede comunale con i capi gruppo consiliari ed i componenti la Giunta municipale e dell'area valdichiana est a sede di APT, concordano quanto segue:

"Riferendosi all'ordine del giorno, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale di mercoledì 8 dicembre, ribadiscono energica protesta contro tale mortificante ed ingiusta esclusione.

Considerando irrinunciabile per Cortona ed area circostante la dotazione di uno strumento per l'autonoma promozione e gestione del turismo (in continua ascesa), invitano rispettivamente la Giunta e il Consiglio regionale a rivedere la propria rigida impostazione ed a modificare i criteri per la determinazione del numero e degli ambiti territoriali per la costituzione dei nuovi organismi previsti dalla Legge 23.2.1988, n.%, con l'inserimento tra questi di Cortona.

Pur riservandosi di conoscere l'esito degli incontri chiesti dal Consiglio Comunale di Cortona e dall'Assemblea dell'Associazione Intercomunale n.24 con la Giunta regionale e componenti la III Commissione consiliare permanente, annunciano sin da ora che in mancanza di positivo ri-

scontro alla sopradetta richiesta, saranno intraprese unitarie e adeguate iniziative o linee di azione perché sia riconosciuto ciò che spetta di diritto".

-Amministrazione Comunale

-PCI, DC, PSI, MSI, PSDI, PLI, PRI

-Associazioni Sindacali e di Categoria

-Associazione per il Centro storico

-Associazioni dei commercianti

-Associazioni culturali

## Cortona deve essere Sede di APT

L'attività di Cortona ha fatto accrescere le presenze turistiche nel nostro territorio e nella stessa Regione per molti anni.

Abbiamo avuto crescita turistica anche quando in Toscana si registravano considerevoli diminuzioni (+11,1% nel 1985, +19% nel 1986, +26,1% nel 1987, +7,12% nel 1988).

Ora dovremmo accettare la volontà politica della Regione di sopprimere la Nostra Azienda di Turismo per puri scopi partitici e distruggere la nostra economia.

**NO**

E DIFENDEREMO I NOSTRI DIRITTI

Associazione Centro Storico Cortona  
Associazione Commercianti Cortona

**BAR  
MODERNO**

di Salvaori Sabatino



Via Regina Elena, 42 - Camucia - Tel. 604577



## Proteine per l'alimentazione umana

Durante le prove di laboratorio sono state superate molte difficoltà: restano da affrontare problemi di ordine tecnologico e agricolo

Il tabacco è una pianta erbacea annuale con radice fittonante, appartenente alla famiglia delle Solanacee; originaria dell'America Latina è stata introdotta in Europa nel XVI secolo ed attualmente viene coltivata nella fascia che si estende dall'Equatore al 55° parallelo. Tra i Paesi dell'U.N.I.T.A.B. l'Italia è uno dei più interessati alla coltura di tabacco e vantando la migliore e più abbondante della qualità Virginia Bright, produce circa l'80% del prodotto totale della C.E.E.

Il tabacco, pur non essendo un prodotto biologicamente indispensabile, viene consumato in maniera sempre crescente permettendo così entrate finanziarie di tutto rispetto per le Nazioni produttrici. È fuor di dubbio che per la stragrande maggioranza di noi il tabacco non è altro che un trinciato di foglie dell'omonima pianta, destinato ad essere fumato; non è così, però, per i ricercatori per i quali rappresenta una invidiabile fonte di proteine vegetali. La possibilità di ricavare queste sostanze ha avuto inizio alla fine degli anni 70 quando un ricercatore americano, S.W. WILDMAN dell'Università californiana, portando avanti un progetto secondo il quale potere ottenere un tabacco da fumo meno dannoso ma ugualmente gradito ai fumatori, si accorse che nelle foglie della pianta erano contenute notevoli quantità di proteine e cercò in tutti i modi di mettere a punto un sistema per estrarle. Per capire meglio il meccanismo è bene partire dall'inizio: quando si fuma una sigaretta la combustione di alcuni componenti il tabacco, tra cui anche le proteine, provoca la formazione di sostanze cancerogene: l'obiettivo di rendere meno tossico il tabacco sta proprio nell'eliminazione di tutte quelle sostanze che bruciando danno origine a

composti pericolosi. Secondo la tecnica del ricercatore, deproteinizzando le foglie è possibile non solo ottenere un tabacco meno dannoso, ma anche la disposizione di proteine ad alto valore nutritivo.

latte e suoi derivati, dalle uova, dai vegetali, dai cereali, dalle leguminose. Nel 1982 la C.E.E., dietro interesse dimostrato dai Governi dei paesi produttori di tabacco, ha finanziato un progetto di ricerca al fi

Composizione in aminoacidi della proteina Frazione 1 ottenuta dal tabacco Virginia Bright comparata a quella degli aminoacidi della soia e dell'uovo.			
Aminoacidi	Tabacco	Soia	Uova
Isoleucina*	4,1	4,9	5,8
Leucina*	8,4	7,7	9
Lisina*	5,7	6,1	6,7
Fenilalanina*	6,1	5,4	5,3
Tirosina*	3,3	3,7	4,3
Metionina*	1,8	1,1	3
Treonina*	3,7	3,7	5,3
Triptofano*	1,1	1,4	1,8
Valina*	5,8	4,8	7,2
Fenilalanina + Tirosina	9,4	9,1	9,6
Cisteina	1,6	1,2	2,1
Metionina + Cisteina	3,4	2,3	5,1
Istidina	1,7	2,5	2,6
Acido aspartico	7,9	11,9	10,7
Serina	3,6	5,5	7,7
Acido glutammico	11	20,5	3,8
Prolina	3,2	5,3	7,7
Glicina	4,4	4	12,3
Alanina	4,5	3,9	—
Arginina	4,6	7,8	6,4

Le proteine sono i principali costituenti degli organismi nei quali rivestono compiti di alta dignità fisiologica. Esse infatti: entrano nella composizione del citoplasma e del nucleo della cellula, partecipano ai meccanismi propri delle funzioni vitali, presiedono la complessa architettura della materia vivente. Sono sostanze a composizione quaternaria: carbonio, idrogeno, ossigeno, azoto ed in alcuni tipi particolari, è presente anche lo zolfo. Il nostro corpo è fatto di proteine ed è necessario che ogni giorno ne mangiamo una certa quantità: oggi infatti si ritiene che il valore più attendibile sia da 3 g. a 1-1,5 g. per Kg. di peso corporeo; il fabbisogno è più elevato nei primi periodi di vita poiché le proteine assolvono il compito dell'accrescimento. Raggiunto l'equilibrio fisiologico la richiesta proteica si abbassa e si mantiene su valori di circa 1 gr/Kg di peso. Allo stato attuale l'uomo ricava le proteine per la sua alimentazione dalla carne, dal

ne di studiare gli aspetti tecnologici, nutrizione ed agronomici legati a questo tipo di estrazione. In Italia, secondo il Prof. Paolo Fantozzi ordinario di Tecnologia Alimentare presso l'Università di Perugia e responsabile alla ricerca alla purificazione delle proteine fogliari, per ottenere dalle foglie il migliore rendimento in proteine ad un costo economicamente vantaggioso, sarebbe necessario intensificare la coltivazione delle piante: in questo tipo di coltivazione, dove interessano soltanto le foglie giovani, è possibile ottenere fino a 4 raccolti durante il periodo vegetativo. Sorge quindi il problema della semina la quale non si effettua direttamente in piena

Francesco Navarra

## CAPELLI BIANCHI

Agli inizi del secolo per ogni 100 bambini c'erano solo 28 persone con più di 65 anni. Nel 1950 i nonni erano aumentati parecchio: per 100 bambini c'erano 44 nonni. Nel 1981 per 87 nonni 100 bambini. Le previsioni: per 1991 93 anziani per 100 cittadini tra 0 e 14 anni; nel 2000 131 anziani per 100 bambini.

## Progressi in odontoiatria

Come abbiamo descritto nella prima parte lo scopo della Sedazione Cosciente è di rendere il paziente libero dall'ansia e dalla paura del dentista con adeguati mezzi farmacologici (Protossido di Azoto e Ossigeno) e psicologici.

Si deve subito chiarire che non si tratta assolutamente di addormentare il paziente. Egli infatti rimarrà sveglio e sempre in grado di conversare con il dentista, l'infermiera e l'eventuale accompagnatore per tutto il tempo delle cure.

posto a "stress" durante le cure dentarie.

"Durante la Sedazione ho avvertito lieve intorpidimento delle gambe, del tronco, quindi della testa: sentivo un calore lieve diffuso e diminuzione della percezione tempo-spazio. La sensazione generale era comunque di benessere, non sentivo i dolori allo sterno e alla schiena (altrimenti presenti).

Permaneva la coscienza, la capacità di percepire sensazioni dall'esterno e di ragionare. Il mio battito car-



In pratica il paziente respira attraverso la mascherina nasale una miscela di due gas che lo rendono più tranquillo e rilassato, abbassandogli nel contempo la sensibilità verso il dolore.

A tal proposito riportiamo le impressioni di una bambina di cinque anni, Elena T. (nonostante l'età è in grado di scrivere), scritte subito dopo la seduta in sedazione, che ella confida alla sua bambola: "Cara Barbì, sono stata dal dentista a curare i denti; io avevo tanta paura allora lui mi ha dato l'aria che rende felice e io non ho sentito niente. Sì, ci torno un'altra volta. Ciao"

Riportiamo anche la testimonianza di un adulto, paziente "a rischio" essendo stato operato al cuore con sostituzione di parte delle arterie coronarie, e che quindi non doveva assolutamente essere sotto-

diaco rimaneva di frequenza normale" (G.G.).

(Per motivi odontologici abbiamo ommesso il nome degli scriventi, indicando soltanto le iniziali).

Da quanto sommariamente esposto si deduce chiaramente come, con l'aiuto della Sedazione Cosciente, si possono oggi superare quei grossi problemi che una volta per un dentista erano veramente ardui, se non insuperabili.

Si fa presente che l'uso della Sedazione Cosciente viene espletato anche nella nostra città, Arezzo, senza dover ricorrere a grandi centri (Bologna, Milano), come accadeva fino a qualche tempo fa. Per esempio è disponibile presso il Servizio di Odontostomatologia dell'Ospedale di Arezzo ed altri.

(A cura del dr. M. Guida)

## Ulteriori passi dei socialisti cortonesi

Il 20 dicembre una delegazione del Psi cortonese si è incontrata a Firenze con esponenti regionali del partito, con l'Assessore al Turismo Aliberti e il capogruppo al Consiglio Regionale Magnolfi.

Per due ore circa, come si legge dal comunicato, i socialisti cortonesi hanno energicamente protestato nei confronti dei propri amministratori regionali.

Pur non rimanendo soddisfatti per le motivazioni espresse dagli esponenti socialisti regionali, nel comunicato si legge, che sono state colte alcune dichiarazioni importanti per cui si riconosce a Cortona la sua unicità di città turistica che non ha uguali nell'intero territorio toscano per il suo turismo culturale legato a rapporti ed iniziative che varcano anche i confini nazionali.

I socialisti cortonesi possono ad oggi registrare la disponibilità della Regione ad una maggiore collaborazione per le iniziative culturali e turistiche che verranno realizzate nel comune di Cortona con, finanzia-

menti in rapporto a progetti che verranno via via presentati.

L'incontro regionale si è concluso con la richiesta del Psi cortonese ad allargare il numero delle APT da 15 a 21 e ove non fosse possibile una deroga alla stessa legge che riconosca a Cortona l'APT per le sue peculiarità e per la sua unicità di città turistica e culturale.

Il coordinatore del comitato comunale Giuseppe Neri conclude il comunicato con una amara constatazione: "Sembra però che a tale proposito la battaglia con la Regione si preannuncia aspra, poiché i gruppi consiliari regionali di tutti i partiti si dichiarano a tutt'oggi d'accordo con la proposta presentata dalla Giunta Regionale".

È importante che tutti i partiti prendano, come stanno facendo, a livello locale una posizione netta e precisa. Il loro intervento: aggiunto a tutti gli altri non potrà che portare con sofferenza ad ottenere il diritto l'APT.

## NEGOZI NUOVI

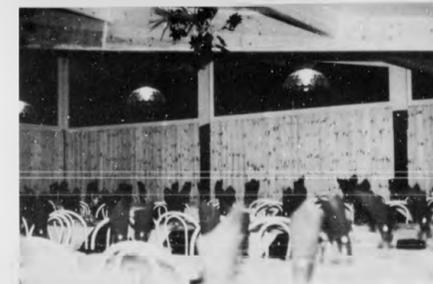
La Pizzeria "Il Vallone" di Ivana e Ivano Lupetti ha rinnovato il suo locale nella omonima località.

La vecchia pizzeria del Vallone ha acquistato con questa ristrutturazione sicuramente in eleganza, ma

soprattutto in funzionalità.

Gli attuali proprietari hanno adottato anche il criterio della certezza del servizio, qualità molto apprezzata dai giovani.

I prezzi sono infine rimasti quelli di sempre.



S. Margherita s.a.s.

## SUPERMERCATO DUEMILA

Specialità alimentari

Consegne a domicilio

Cortona - Via Nazionale, 10 - Tel. 62150

## Il Dott. Mirri dal 1953 al servizio della salute dei cittadini cortonesi



## Incenerire i rifiuti

Il Comitato di Gestione della USL, in relazione ai provvedimenti governativi sull'incenerimento dei rifiuti, esprime le proprie forti perplessità in quanto non si capisce come possano essere equiparati tra loro materiali provenienti dagli uffici e quelli di attività nosocomiali, comunque è evidente il disagio generalizzato per tutte le USL d'Italia dal punto di vista organizzativo ed economico, in quanto non è previsto con quali fondi far fronte alle ingenti spese, ed i tempi previsti per l'approntamento delle nuove procedure non consentono di predisporre lo smaltimento nei modi tassativamente previsti. Se venissero applicati alla lettera si sommergerebbero in pochi giorni gli Ospedali, in-

fatti esisterebbero in tutta Italia soltanto tre inceneritori a norma. Già lo stesso Ministro Ruffolo, lo apprendiamo dalla stampa, ha l'idea di disporre l'incenerimento negli impianti per i rifiuti urbani. Tuttavia la USL 24 auspica che nel più breve tempo possibile la Provincia, i Comuni e la stessa USL trovino una soluzione meno dispendiosa di quella attuale, che prevede il conferimento dei rifiuti ospedalieri alla Chimet e per dare un'idea della quantità basti dire che solo nel mese di ottobre si è trattato di circa duemiladuecentocinquanta chili smaltiti.

IL PRESIDENTE Remo Rossi

## Ricordare un amico

A distanza di due mesi dalla scomparsa di Alfredo Donati, Dedo per i conosciuti, da questa vita terrena il vuoto, che ognuno lascia quando passa a miglior vita, è particolarmente profondo in questo caso.

È infatti venuta a mancare quella persona, sempre serena, e che per prima ti porgeva il saluto, l'uomo che aveva stampato in faccia il sole della mietitura, la persona che sempre ti prodigava consiglio con quella tipica saggezza contadina che sempre più va scomparendo. L'uomo che ha realizzato la sua vita, partendo da contadino ed arrivando ad acquistare una casa in paese, al suo paese.

È stato a lavorare anche a casa mia, addetto alla stalla, sempre paziente, e comprensivo con tutto e tutti, non riesco a ricordarlo... La sua filosofia di vita, invero invidiabile da noi "moderni", lo spingeva ad accettare e vivere questo passaggio terreno come un

qualcosa di irripetibile e gradevole al tempo stesso. Lo ricordo ancora alle "battiture", sempre gaio e scherzoso ed abilissimo nel costruire il pagliaio; allora il pagliaio doveva durare un anno, ed era importate, oltreché necessario che avesse forma e consistenza ben determinate... Comunque quella curva della Pietraia, senza il Dedo che saluta è veramente vuota!!

Domenico Baldetti

A cura dell'ufficio stampa della USL



## CASA della SEDIA

di RONTI MARIA TERESA in ISOLANI

MOBILIFICIO

Zona P.I.P. VALLONE (0575) 67.256 - 67.514  
52042 CAMUCIA - Cortona (Arezzo)



SERVIZIO VENDITE PROMOZIONALI LIQUIDAZIONI COMMERCIALI

Concessionaria

Network-radiotelevisivi auguri per uno

splendido 1989

CORTONA (AR)

Via Guelfa, 24-26 - Tel. 0575/603538-603124

PERUGIA

Via Pievaiola di S. Sisto, 166 c/2



BIANCO VERGINE VALDICHIANA E VINO ROSSO DI CORTONA

Li potete acquistare direttamente presso

CANTINA SOCIALE di CORTONA

Stabilimento di Camucia Tel. 0575/603483

Orario di vendita: 8/13 - 15/18 Sabato 8/12

Servizio di Bar e Banchetti a domicilio - il centro dei caffè

Bar Signorelli

Via Nazionale, 2

Tel. 0575/603.075 Cortona

Le offerte del mese:

Gran Dessert Gancia cl. 75 L. 4650

Sambuca Molinari cl. 70 L. 8350

Amaro Averna cl. 70 L. 9250

Whisky Johnnie Walker cl. 75 L. 9950

Asti spumante Fontana-fredda cl. 75 L. 5990

Supermarket

A&O

Molesini Cortona (AR)

# LA PAROLA AGLI STUDENTI DELL'88

Vent'anni fa l'Italia tradizionale, agricola e dello sviluppo industriale concentrato solo al Nord veniva sconvolta dalla contestazione studentesca ed operaia. Soprattutto gli studenti, in maggioranza di provenienza da famiglie operaie, con le loro dissacrazioni e con il rifiuto degli stereotipi borghesi dell'ottocento, aprirono una discussione sociale e politica che portò il nostro paese ad un cambiamento di costume e di economia quale forse mai si era visto in precedenza.

Oggi di quei giovani studenti, che alleandosi con i lavoratori realizzarono la rivoluzione del biennio '68-'69, sappiamo tutto e, purtroppo, conosciamo anche gli epigoni di frange estreme, che, con la scelta del terrorismo, hanno più volte ferito la nostra democrazia, uccidendo, senza scrupoli morali, molti degli

uomini migliori dell'Italia repubblicana, tentando anche, a più riprese, trame convergenti con gli interessi eversivi di alcune società segrete.

Tanti veri che oggi molti degli spazi di democrazia sociale, economica e politica, unitamente a non poche libertà individuali, ci sono stati confiscati o vincolati da una classe dirigente politica ed istituzionale, efficiente, ma non efficace, emersa grazie alle diffuse richieste di tutela di babbi-padrini e/o di governi forti e/o di consolati autoritari.

Ma gli studenti di oggi, del biennio '88-'89, cioè vent'anni dopo: chi sono? Cosa pensano? Cosa desiderano? In quali ideali credono? Dove vogliono andare? A questi interrogativi rispondono, tramite una loro presentazione autobiografica, alcuni studenti delle scuole secondarie superiori di Cortona. (I.C.)



## Non mi fido degli altri

Vivo a Pergo, un paesetto di campagna nei pressi di Cortona.

A me piace molto vivere qui, perché è un posto molto tranquillo dove posso fare tutto quello che voglio. Mi piace anche il fatto di avere una casa mia, con del tereno attorno. Il che è molto bello, pensando a qualcuno che è costretto nel le quattro mura di un appartamento, senza poter fare il minimo rumore, o correre dove gli pare. Di questo sono contenti anche i miei gatti, che giocano per i prati tutto il giorno.

Io voglio loro molto bene, anche perché vado pazza per tutti i felini in generale. Non sono molto brava ad autodefinirmi, anche perché ho un carattere molto strano. Comunque mi esprimo meglio per scritto che oralmente, perché sono un po' timida.

Innanzi tutto devo dire di non avere una personalità molto spiccata; ma non me ne importa, perché non mi piace la gente che si mette in mostra. Non mi piace infastidire la gente, infatti il mio motto è: "Non fare agli altri quello che non vorresti sia fatto a te". Sono pessimista e cerco sempre di non fidarmi degli altri. Selezione le mie amicizie in modo strano: se una persona mi è antipatica a prima vista non mi sarà mai amica; viceversa un'altra che mi piace subito, anche se magari ha un carattere orrendo, mi piacerà

## Vado a scuola per imparare a vivere

Trovare qualcosa di positivo o riconoscere qualche cosa di negativo è possibile solo con una profonda conoscenza di noi stessi e con la giusta armonia dell'ambiente che ci circonda.

Pensandoci un po' mi accorgo che rispetto ad altri coetanei sono forse un po' fortunata.

Fino ad ora le scelte che ho dovuto affrontare, come ad esempio un buon indirizzo tecnico culturale, non sono state né condizionate né forzate da nessuno. I genitori, gli insegnanti delle medie e quella che amica sarebbero state del le buone distrazioni, invece sono rimasta sola e questo sicuramente mi è servito.

Non sempre però fa piacere rimanere soli davanti alle nostre scelte e malgrado questo mi sono accorta che un giro di amiche vero e proprio non siamo riuscite a crearlo.

Dico siamo perché dopo tutto una compagna o due ne sono sempre ad averla.

Dunque questo non saper creare è una lacuna che esiste dentro di me, ma non mi preoccupa moltissimo. Infatti anche se sono originariamente pessimista per ciò che concerne il futuro riesco ad avere

sempre.

Ammetto di essere estremamente nervosa. Vado in candescenza per niente e quando mi infuro sul serio scoppio a piangere.

Ammetto anche di essere una gran confusionaria; non perché mi piaccia vivere fra il caos, anzi il contrario, ma perché amo avere tutto a portata di mano.

Sono impulsiva, e spesso mi capita di dire o fare cose di cui un momento dopo sono già pentita. Sono un'incerta nata. Odio tutte le persone troppo sicure di se stesse.

Il mio carattere è dominato dalla gelosia e da un pizzico di possessività (non per niente sono del segno dello scorpione).

A parte qualche rara eccezione odio che altre persone frughino tra le mie cose quando io non ci sono.

Inoltre la cosa che detesto di più è che degli estranei tocchino i miei gatti. Non ho hobbies particolari, anche se mi piace molto leggere e guardare la TV. Non ho gusti particolari nei riguardi dei libri, in quanto leggo tutti quelli che mi capitano.

Il mio sogno, tanto grande quanto irrealizzabile, sarebbe di diventare una regista. Poi di fare un bel viaggio, del genere Camel Trophy, nella foresta africana. Questo perché adoro l'avventura e l'imprevisto; mentre odio la routine.

Elisabetta, 17 anni

## La famiglia prima di tutto

Sono nato a Cortona e vivo in un paese qui vicino molto tranquillo, in molti aspetti penso di essere un ragazzo comune, ma per molti altri penso di differenziarmi da tutti gli altri.

Innanzi tutto posso dire di essere un ragazzo vivace, con molta voglia di divertirmi e di stare in compagnia. Ho molta forza di volontà e se voglio fare una cosa, non importa quanto tempo devo impiegarci; l'importante che quella cosa mi riesca bene. Spesso dimostro un certo spirito di indipendenza, ma nel prendere decisioni, soprattutto quelle di una certa importanza, mi faccio influenzare dall'opinione degli altri, pensando che questi hanno più esperienza di me e talvolta ci rimetto io stesso.

Nel mio carattere, oltre naturalmente a molti pregi, ho anche molti difetti, di cui cito i due più importanti, anche se non oserei chiamarli del tutto difetti. Sono infatti un tipo geloso e permaloso, tengo cioè molto a tutto ciò che è mio e me la prendo quando gli altri mi fanno dispetti di ogni genere. Sono inoltre un tipo abbastanza ottimista, ma ciò a volte mi porta a conseguenze spiacevoli, quando cioè si conclude male quello che avevo previsto in bene, deludendomi fortemente.

Nei rapporti con gli altri, cerco di comportarmi nel migliore dei modi. A volte però mi accorgo che si sono fatti di me un'opinione diversa da quella che mi sembra di essere, e questo non mi fa certo piacere.

Oggi vivo in una famiglia molto unita. Nonostante mio fratello abbia raggiunto un'età adulta ed abbia la possibilità di trasferirsi altrove, essa rappresenterà, sempre, per me un punto di riferimento per ricevere affetto e buoni consigli.

Un'altra mia caratteristica molto importante è che sono un ragazzo molto sportivo, ho praticato sport fin da quando ero piccolo. Mi piace ogni tipo di sport, ma soprattutto quello che premia la continuità e l'impegno. Peccato che molti giovani seguono lo sport, ma lo praticano poco. Ritengo

che avere degli hobby sia più civile e salutare.

La mia vita è comunque prevalentemente occupata dallo studio. Frequento la quarta classe di ragioneria con buoni risultati. Non so ancora se intraprendere gli studi universitari. Deciderò l'anno prossimo, dopo la maturità. Le materie che preferisco sono le tipiche dell'istituto tecnico commerciale. Molto meno le materie letterarie, anche se con l'aiuto dei professori anch'esse sono risultate molto interessanti e sono riuscito anche con queste ad ottenere di segreti risultati.

Per quanto riguarda il mio futuro, spero di trovare presto un lavoro. Questo è uno dei problemi che più mi preoccupa (come del resto tutti i giovani d'oggi) in quanto, con la disoccupazione che esiste in Italia rischiamo di rimanere senza occupazione. Non oso per questo esprimere desideri sul tipo di lavoro che vorrei fare, accontentandomi di ciò che il futuro mi offrirà. Mi impegnerei comunque al massimo perché questo sia il migliore possibile.

Francesco, 18 anni



## PALLAVOLO CORTONESE

# Un eccezionale 1988 per un fantastico 1989

Il 1988 è stato per la Pallavolo Cortonese un anno positivo; infatti sin dall'inizio si è presentato ottimamente con tutta la serie di vittorie che hanno portato alla conquista della promozione in C1. Nell'anno del decennale della fondazione della società ci si aspettava qualcosa di importante e se questo già lo era la conquista del diritto di giocare in una serie tanto impegnativa, credo che in questo campionato la squadra di Cortona sembra trovarsi a suo agio; di certo più di quanto ci si potesse aspettare.

me tale.

Fatto sta che alla verifica sul campo molte incertezze e timori si sono dissipati: o si erano un po' ingannati gli avversari più del dovuto (forse in nome di quella presunta o reale mancanza di esperienza che la squadra di Cortona avrebbe dovuto pagare) o si sono valutate al di sotto delle loro effettive possibilità di potenzialità dei ragazzi di Zerbini. La verità ritengo che stia un po' nel mezzo e si è cercato di "esorcizzare" la difficoltà con un campionato indubbiamente impegnativo con

non sono che da elogiare e da prendere a modello per il prosieguo del campionato.

Come del resto non restare entusiasti di fronte a vittorie come quelle contro la Pallavolo Città di Castello, contro la Polisportiva Ternana, contro il G. Massi Casalecchio Bologna, contro la Pada Carisp Fano ed infine l'ultima ed esaltante (in casa) contro l'A.S. Porto Ravenna? In tutti questi risultati c'è chi è pronto a scommettere che una variabile di primaria importanza sia costituita dal "fattore pubblico".

## CORTONA-CAMUCIA

# Il bilancio del 1988 dalle opinioni del suo presidente



Il 1988 è ormai passato, e come ogni azienda anche la società arancione fa i propri resoconti; controlla insomma se quello che era stato programmato e progettato ha avuto un riscontro nella realtà, e per rimanere nel gergo sportivo verifica il responso del campo per poi tirarne le debite riflessioni e i più congrui comportamenti.

Per saper se il bilancio 1988 del Cortona Camucia sia in attivo o in passivo abbiamo incontrato il presidente della società arancione geom. Tiezzi Santi e con lui abbiamo fatto una breve disamina su ciò che la squadra di mister Piccinelli ha realizzato e le aspettative per il nuovo anno.

Vogliamo fare il bilancio di fine anno dell'azienda Cortona-Camucia e in particolare un'analisi su questo giorno di andata del campionato di promozione?

Se vogliamo andare ad analizzare il 1988 nel suo complesso dovremmo dire che non siamo completamente soddisfatti, infatti il verdetto finale dello scorso campionato è stato la retrocessione; non dobbiamo però dimenticare che siamo stati immediatamente ripescati e riammessi al campionato di promozione, direi, con discreti risultati forse anche al di là delle nostre aspettative.

Crediamo infatti che il campionato 1988/89 fin qui giocato sia da giudicarsi positivo, anche se in queste ultime partite fra squalifiche, infortuni, e la famosa "cinese" mister Piccinelli deve fare dei veri e propri miracoli per trovare 11 giocatori idonei a scendere in campo.

Certo non tutti i mali vengono per nuocere abbiamo avuto l'opportunità di vedere all'opera i ragazzi del nostro vivaio, e questo è positivo, anche se indubbiamente alla lunga questo continuo inventare le formazioni provoca dei problemi.

Per il 1989 quali saranno le difficoltà che dovrete affrontare sia nei confronti della squadra sia relativamente alla società?

Mi auguro e sarebbe bello non aver nessun problema da risolvere; comunque i nostri programmi sono da una parte di raggiungere quanto prima una tranquilla posizione di classifica, togliendoci le nostre belle soddisfazioni, dall'altra dare sempre maggior spazio ai nostri giovani. Il nostro compito ed il nostro lavoro deve sempre più avere come indirizzo la scoperta e la formazione di nuovi talenti.

Per le quali è stata la soddisfazione più grossa del 1988?

Sicuramente la vittoria fuori casa ad Antella, abbiamo giocato un gran calcio altamente spettacolare contro una formazione che ci sovrasta non solo come classifica e che fino ad allora non aveva ancora preso. Per noi è stato un grosso motivo di orgoglio i complimenti ricevuti dai nostri stessi avversari.

E la più grossa delusione?

Sicuramente la partita pareggiata contro il Chiusi che ha voluto dire la nostra retrocessione. Viceversa fino a pochi minuti alla fine, loro hanno pareggiato e il pareggio giocava a loro favore; sicuramente un

brutto ricordo per fortuna che poi tutto si è risolto per il meglio.

Se c'è da fare un appunto a questa squadra e che non sempre riesce ad esprimersi a grossi livelli, anche il gioco avolte lascia a desiderare. Solo colpa degli infortuni?

Al di là di tutto nel gioco del calcio lo spettacolo lo fanno i goals e quest'anno a dire il vero questi sono mancati abbastanza. Altri non dobbiamo dimenticarci che per una serie forse irripetibile di infortuni, influenze e squalifiche siamo scesi in campo più di una volta non solo senza punte ma anche senza mezze punte, e ciò sicuramente non ha portato i goals ed il bel gioco. Speriamo solo di ritrovare le nostre punte titolari, non a caso in quelle partite dove hanno giocato Mencagli e Sabatini sono arrivati i goals, lo spettacolo ed anche le vittorie.

Vogliamo fare un augurio per il nuovo anno?

Mi auguro di vedere maturare il maggior numero di giovani possibili del nostro vivaio, e perché no! cuni di loro vederli proiettati nel grande calcio.

Fabrizio Mammoli

## Non so quale futuro mi aspetta

Non capita spesso di chiedersi chi siamo in realtà. Questa è un'occasione per riflettere un momento su me stesso, sui miei problemi, sui miei pensieri, sulle mie reazioni. Non credo di essere molto diverso dai miei compagni perché viviamo nella stessa realtà sociale che indubbiamente influenza le nostre abitudini e il nostro comportamento. Socializzo abbastanza con gli altri in quanto non sono selettivo nell'amicizia. Preferisco in ogni modo le persone semplici e soprattutto sincere. Non sempre ho avuto un buon rapporto con la scuola perché spesso ho trovato difficoltà a concentrarmi nello studio specie di alcune materie che non suscitavano il mio interesse. Riesco ancora con difficoltà ad immaginare il mio futuro e ancora di preciso non so quale

professione intraprendere e questo a volte mi preoccupa un po'. Non pratico nessuno sport, perché sono tendenzialmente pigro, ma seguo costantemente il calcio e quando posso vado allo stadio con i miei amici. In queste occasioni un po' mi trasformo. Non eccedo in forme di fanatismo, ma divento un accanito tifoso della mia squadra che sostiene a gran voce e sventolando sciarpe. Ho una gran passione per la moto, anche se non la possiedo e di conseguenza la mia stagione preferita è l'estate perché ho molto tempo libero. Mi piacerebbe molto viaggiare soprattutto per conoscere nuovi posti e nuovi modi di vita. Al di fuori della scuola non ho hobby particolari e trascorro il mio tempo libero in compagnia degli amici.

Bruno, 17 anni



CASA FONDATA NEL 1880

**Pinot di Pinot**

SELEZIONE DI VITICOLTORI D'ITALIA  
PRODOTTO IN ESCLUSIVA DA  
**F.lli GANCIA & C.**  
VINO SPUMANTE SECCO  
FERMENTAZIONE NATURALE  
F.lli GANCIA & C. S.p.A. - CANELLI (ITALIA) 141/AT  
BRUT - ALCOL 11% VOL - 75cl e

Il più bevuto dagli italiani,  
il più bevuto dai cortonesi

RISTORANTE  
**"IL CACCIATORE"**  
di Vinciarelli Enzo

Via Roma, 11/13 - Tel. 0575-603252 - 52044 Cortona (Ar)

Monia, 17 anni

## LA BANCA POPOLARE DI CORTONA IN NETTO AUMENTO



Palazzo Mancini-Sernini (Cristofanello) XVI sec.  
Sede della Banca Popolare di Cortona

Anche per l'anno 1988 il lavoro bancario svolto dalla BANCA POPOLARE DI CORTONA è stato in netto aumento: si può fin d'ora pronosticare lo sfondamento del tetto dei 70 miliardi di raccolta e dei 35 miliardi di impieghi. Molte sono state le iniziative della Banca Popolare di Cortona nel corso dell'anno 1988 al fine di offrire alla Clientela sempre migliori e nuovi servizi: carte di credito, leasing, certificati di deposito, conto pensione, moduli gratuiti Irpef-Ilor prestampati, prestiti artigiani con convenzioni con le Associazioni di categoria, prestiti commerciali e convenzioni relative con il CO.FI.AR e la Camera di Commercio con tassi particolari e contributi, prestiti agrari e convenzioni con l'Istituto Federale di Credito agrario per la Toscana, con il Consorzio Nazionale per il Credito agrario di miglioramento di Roma, con il Comune di Cortona per il restauro dei fabbricati del Centro Storico.

Sono stati pubblicizzati **Piccoli Prestiti Speciali** per i quali abbiamo messo in atto particolari nostre cure per renderli più facili e veloci e finalizzati all'acquisto dell'auto, di un personal computer, di un HI-FI, un regalo importante, una vacanza ... che spesso non possono essere rimandati.

La Banca Popolare di Cortona ha offerto così la possibilità di programmare le spese nei tempi e nei modi ritenuti più opportuni e a condizioni particolarmente vantaggiose.

Anche l'adesione al Consorzio per i servizi elettrocontabili tra banche popolari di Padova è stato un momento importante e significativo per lo sviluppo dell'Istituto che, tra l'altro ci consentirà di installare quanto prima in Cortona un BANCOPAT, altro importante strumento al servizio della Clientela e di quanti lo vorranno utilizzare (turisti, visitatori occasionali, ecc.) perché collegato in circolarità nel sistema bancario italiano.

La banca ha inoltre realizzato nel 1988 il proprio inserimento nella RETE INTERBANCARIA nazionale e l'adesione alla Stanza di compensazione assegni bancari fuori piazza in Milano per il tramite del del nostro Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane.

### CARTASI

Presso la Banca Popolare di Cortona il Cliente può trovare un ulteriore servizio, dopo quelli della Bankamericard, American Express oggi è disponibile anche la CARTASI, che consente di effettuare acquisti di merci e servizi presso oltre 5000 punti vendita convenzionati in tutto il mondo.

Come ottenere CARTASI? È sufficiente essere titolari di un conto corrente presso la Banca Popolare di Cortona e compilare un apposito modulo di richiesta. Questione di pochi giorni ed il Cliente sarà un nuovo portatore della CartaSi.

### Servizio Telefax

Presso la Sede della Banca Popolare di Cortona è stato installato ed allacciato alla rete telegrafica automatica sia nazionale che estera un posto telex contraddistinto dal seguente numero di selezione ed indicativo di chiamata:

**570382 BPCORT I**

Uno strumento in più al servizio della Clientela ... e collegato con tutto il mondo.

### Per ulteriori informazioni agli sportelli BPC



#### Sportelli:

Cortona - Valdichiana

Sede Operativa

Tel. 603.004 - 601.138

Telecopier 604.038

Camucia

Tel. 603.103 - 601.286

Terontola

Tel. 677.766

# banca popolare di cortona

## LA TUA BANCA NEL TUO TERRITORIO